

Copia

# COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

CODICE ENTE N. 11299

11/03/2013

### OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici** il giorno **undici** del mese di **Marzo** alle ore **21:00**, nella Sede Municipale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

|                          | Carica                | Presente                         |
|--------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| Bonazzi Ermanno          | Sindaco               | SI                               |
| Gelosa Davino            | Vice Sindaco          | SI                               |
| Perotti Manuele          | Assessore-Consigliere | SI                               |
| Torri Pierangelo         | Consigliere           | SI                               |
| Pasini Maria Angela      | Assessore-Consigliere | SI                               |
| CuomoUlloa Francesca     | Assessore-Consigliere | AG                               |
| Bruni Matteo             | Assessore-Consigliere | SI                               |
| Thierry Emanuele Rodolfo | Consigliere           | NO                               |
| Bertolini Maria Candida  | Consigliere           | SI                               |
| Chiolini Marco           | Consigliere           | NO                               |
| Strazzi Gianfranco       | Consigliere           | SI                               |
| Micucci Domenico         | Consigliere           | SI                               |
| Rinaldi Sebastiano       | Consigliere           | AG                               |
| Catalani Pierlucas       | Consigliere           | SI                               |
| Bettolini Pietro         | Consigliere           | SI                               |
| Clenzi Andrea Angelo     | Consigliere           | SI                               |
| Ragni Oscar              | Consigliere           | SI                               |
|                          | Presenti <b>n° 13</b> | Assenti giustificati <b>n° 2</b> |
|                          |                       | Assenti <b>n° 2</b>              |
| D'Alessandro Antonio     | Assessore Esterno     | Presente                         |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. Nigro Dr. Fausta il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO Sig. **Bonazzi Ermanno**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

# REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - APPROVAZIONE

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sig. Sindaco che illustra il regolamento di cui si propone l'approvazione richiamando quanto già relazionato nella conferenza dei Capigruppo Consiliari del 07.03 u.s., laddove si è condiviso il testo proposto in prima battuta dall'Ufficio Tecnico Comunale, rinviando però all'odierna seduta la valutazione dell'articolo 2 [interventi in economia – Limiti di valore]; cita poi la successiva nota di trasmissione dell'08.03 con la quale si trasmetteva ai Capigruppo un nuovo testo contenente modifiche e integrazioni di tipo tecnico proposte dal Segretario e dal Tecnico Comunale; infine propone l'adeguamento in riduzione dell'importo di cui al comma 1 lettere a) e b).

Conclusa la premessa del Sig. Sindaco;

Udita la proposta del Consigliere Comunale Sig. Bettolini di abbassare tale limite ad euro 80.000,00.==;

Premesso:

- che il comune di Travacò Siccomario è dotato di "Regolamento comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia", approvato con deliberazione di CC n. 5 del 26.02.2002

Considerato che:

- con il D.lgs n. 163 in data 12.04.2006, è stato approvato il "Codice dei contratti pubblici" e smi;
- con il DPR n.207 in data 05.10.2010, è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del DLgs 163/2006"
- Il continuo aggiornamento delle soprarichiamate normative in vigore in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi, e le successive disposizioni Legge 180/11 e Legge 214/11, richiedono un aggiornamento del Regolamento per le forniture in economia vigente, sia nelle parte procedurale che nel limite massimo ammissibile di spesa, che nell'elencazioni degli interventi suscettibili di esecuzione in economia;
- la continua evoluzione del mercato ed il sempre maggior dinamismo richiesto nelle contrattazioni, comporta la necessità di adeguare gli strumenti di predisposizione ed approntamento delle procedure pubbliche per la scelta del contraente;

- particolari spese sostenute dall'Ente, sia per la loro limitata entità sia per l'urgenza o per l'economicità dell'azione amministrativa, richiedono snellezza e tempestività nei procedimenti;

Dato atto che si rende necessario recepire ed adeguare il regolamento comunale in materia;

Dato atto che per vie delle numerose modifiche si ritiene più opportuna, per maggiore chiarezza operativa e semplicità di redazione dell'atto amministrativo, la completa riformulazione del regolamento in oggetto, con la conseguente abrogazione di quello attualmente vigente;

Visto ed esaminato lo schema di "Regolamento comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia" predisposto dall'Ufficio Tecnico, composto da n. 18 articoli, redatto in attuazione dell'art. 125 del DLgs n.163/2006, e degli artt. 173 e ss, e 332 e ss, del DPR n.207/2010,

Dato atto che gli importi indicati nel regolamento sono quelli massimi stabiliti dalle normative di riferimento, che si ritengono congrui in relazione ai fabbisogni dell'ente;

Ritenuto, per quanto detto, di dotarsi di detta normativa regolamentare aggiornata in sostituzione di quella precedente;

Visto il parere del Revisore dei Conti – Verbale n. 6 del 07.03.2013;

Posto che il verbale di cui trattasi è stato sottoposto alla Conferenza dei Capigruppo Consiliari tenutasi lo scorso 07.03 che ha disposto di rinviare alla presente seduta consiliare la definizione degli importi di soglia di cui all'art. 2 comma 1;

Posto altresì che con nota Prot. n. 1791 in data 08.03.2013 si è trasmessa ai Capigruppo Consiliari una ulteriore bozza del regolamento di cui trattasi, con integrazioni di carattere esclusivamente tecnico;

Posto che il Revisore dei Conti non ha ritenuto necessario riformulare un nuovo parere sul testo del regolamento con le ulteriori modifiche apportate, trattandosi di modifiche di natura organizzativa e come tali rientranti nella sfera di competenza autonoma ed esclusiva dell'Ente e sulle quali il parere del revisore non necessita;

Visto il parere reso dal funzionario responsabile in ordine alle proprie competenze ex art.49 comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

**DELIBERA**

- Di approvare la modifica all'articolo 2 [Interventi in economia – Limiti di valore] lettere a) e b) riducendo a 80.000 euro l'importo per l'affidamento di lavori, forniture e servizi in economia

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge

### **DELIBERA**

- 1) **di approvare** il “Regolamento comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia” allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 18 articoli, redatto in attuazione dell'art. 125 del DLgs n.163/2006, e degli artt. 173 e ss, e 332 e ss, del DPR n.207/2010, così come emendato nell'odierna seduta;
- 2) **di dare atto** che, ad avvenuta esecutività dello stesso, si riterrà disapplicata, automaticamente, ogni altra normativa regolamentare in materia, precedentemente adottata;
- 3) **di disporre** che il Regolamento di che trattasi venga inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti e che venga data adeguata pubblicità attraverso la messa a disposizione dello stesso sul sito web del comune,
- 4) **di trasmettere** copia del regolamento ai responsabili dei vari servizi per i provvedimenti di competenza.



**COMUNE di TRAVACO' SICCOMARIO**  
**Provincia di Pavia**

Via Marconi 37 - 27020 Travacò Siccomario - PV  
tel.: 0382482003-482230 • Fax: 0382482303

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI,**  
**FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA**

**IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 125 D.LGV. N. 163/2006 E**  
**DEGLI ARTICOLI 173 E SS. e. 332 E SS. DEL D.P.R. N. 207/2010**

Approvato con delibera CC n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

# INDICE

## **TITOLO I DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE**

- Articolo 1 Oggetto del Regolamento e Norme introduttive
- Articolo 2 Interventi in economia - Limiti di valore
- Articolo 3 Modalità di esecuzione degli interventi in economia

## **TITOLO II SISTEMI DI AFFIDAMENTO IN ECONOMIA**

- Articolo 4 Lavori, forniture e servizi in economia
- Articolo 5 Modalità di affidamento in cottimo fiduciario e Autorizzazione degli interventi in economia
- Articolo 6 Procedura per le cooperative sociali di tipo B – Legge 381/1991

## **TITOLO III PROCEDIMENTO - GARA – AGGIUDICAZIONE - FASE CONTRATTUALE**

- Articolo 7 Interventi eseguiti per cottimo fiduciario
- Articolo 8 Scelta del contraente
- Articolo 9 Forma del cottimo fiduciario

## **TITOLO IV NORME DI ESECUZIONE**

- Articolo 10 Lavori d'urgenza e di somma urgenza
- Articolo 11 Garanzie
- Articolo 12 Autorizzazione alla spesa, contabilità e collaudo per i lavori
- Articolo 13 Pagamenti e procedure contabili nei servizi e nelle forniture

## **TITOLO V DISPOSIZIONI SPECIALI PER INCARICHI PROFESSIONALI**

- Articolo 14 Servizi tecnici
- Articolo 15 Servizi legali

## **TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI**

- Articolo 16 Notifiche e comunicazioni
- Articolo 17 Adeguamenti normativi
- Articolo 18 Entrata in vigore e disposizioni transitorie

# **TITOLO I**

## **DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE**

### **Art. 1**

#### **Oggetto del Regolamento e Norme introduttive**

1. Il presente Regolamento disciplina gli affidamenti in economia del Comune di Travacò Siccomario in conformità ai seguenti principi:
  - rispetto del diritto comunitario e nazionale;
  - perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
  - realizzazione della massima economicità nelle procedure di affidamento.
2. Il presente Regolamento attua altresì le previsioni di cui all'articolo 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito il "Codice"), nonché degli artt. 173 e ss. del DPR n. 207/2010 per i lavori e degli artt. 329 e ss per i servizi le forniture (di seguito, il "Regolamento Attuativo").
3. Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si rinvia all'art. 3, commi 8, 9 e 10 del Codice che così statuiscono:

*"8. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.*

*9. Gli «appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.*

*10. Gli «appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II."*
4. Il ricorso agli interventi in economia è ammesso in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, previamente individuate, anche in forma cumulativa, nel bilancio di previsione, nei singoli provvedimenti che ne prevedano la copertura finanziaria, fatto salvo quanto previsto dal presente Regolamento per gli interventi di urgenza.
5. Tutti gli importi previsti dal presente Regolamento si intendono I.V.A. esclusa.

### **Art. 2**

#### **Interventi in economia** **Limiti di valore**

1. In esecuzione dell'art. 125 del Codice l'affidamento in economia non può superare i seguenti importi:
  - a) per i lavori: Euro ~~200.000,00~~ 80.000,00
  - b) per le forniture e i servizi: Euro ~~193.000,00~~ 80.000,00 (soglia attuale di rilevanza comunitaria dei contratti pubblici di forniture e servizi).
2. L'importo di cui al precedente comma 1, lett. a) è ridotto ad Euro 50.000,00 qualora i lavori siano oggetto di esecuzione in amministrazione diretta ai sensi del successivo art. 3, comma 2.
3. Gli importi di cui al precedente comma 1 devono intendersi automaticamente adeguati a partire dal giorno di entrata in vigore di atti legislativi ovvero di provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dovessero modificare le soglie stabilite dall'art. 125 e dall'art. 28, comma 1, lett. b), del Codice.
4. Nessuna prestazione può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere i limiti economici di cui al comma 1.

### **Art. 3**

#### **Modalità di esecuzione degli interventi in economia**

1. L'esecuzione degli interventi in economia, secondo quanto previsto dall'art. 125 del Codice, può avvenire:

- in amministrazione diretta;
- per cottimo fiduciario.

2. Per amministrazione diretta si intende l'esecuzione di interventi con personale dipendente dell'ente, materiali, mezzi e quanto altro occorra, nella disponibilità dello stesso o reperiti sul mercato con procedimento autonomo in economia.

3. Per cottimo fiduciario si intende l'esecuzione di interventi per i quali si rende necessario l'affidamento a soggetti esterni all'ente.

## TITOLO II SISTEMI DI AFFIDAMENTO IN ECONOMIA

### Art. 4

#### Lavori, forniture e servizi in economia

1. A maggior specificità di quanto previsto all'art. 125, comma 6 del Codice, che prevede che *"I lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:*
  - a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121, 122;*
  - b) manutenzione di opere o di impianti;*
  - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;*
  - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;*
  - e) lavori necessari per la compilazione di progetti;*
  - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori."*

di seguito vengono elencati i lavori che possono essere eseguiti in economia:

- a. manutenzione o riparazione di opere o impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile od opportuno realizzarle con le forme e le procedure di evidenza pubblica previste in via ordinaria per l'appalto di lavori, soprattutto per garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica;
  - b. interventi non programmabili in materia di sicurezza di immobili, strutture, impianti e in ogni altro ambito di competenza;
  - c. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;
  - d. lavori necessari per la compilazione di progetti e per la redazione di studi di fattibilità;
  - e. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
  - f. manutenzione delle opere relative alla viabilità;
  - g. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali demaniali in uso al Comune o presi in locazione;
  - h. manutenzione e riparazione di impianti di pubblica illuminazione e affini;
  - i. manutenzione e riparazione di giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;
  - j. manutenzione e riparazione di strutture e attrezzature cimiteriali e relative pertinenze;
2. In attuazione di quanto previsto all'art. 125, comma 10 del Codice, che prevede che *"L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:*
    - a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;*
    - b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;*



- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale."

di seguito vengono elencati, ad integrazione delle succitate ipotesi indicate dall'art. 125 del Codice, le forniture di beni e servizi che possono e essere eseguiti in economia:

- a. fornitura di beni mobili, arredi, utensili, macchine d'ufficio, apparecchiature informatiche ed elettroniche, accessori e parti di ricambio;
- b. fornitura di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
- c. fornitura di materiale di cancelleria, di consumo, di funzionamento e ricambio d'uso di attrezzature d'ufficio di qualsiasi genere;
- d. fornitura di materiale per la redazione di manifesti, locandine, altri materiali per la diffusione e la pubblicità istituzionale;
- e. fornitura di attrezzature tecniche, impianti telefonici e radiotelegrafici, televisivi e di amplificazione;
- f. fornitura di vestiario di servizio e dei dispositivi di protezione individuale ed aziendale per i dipendenti;
- g. organizzazione di corsi di formazione o aggiornamento del personale, di convegni, riunioni, mostre od altre manifestazioni in materie istituzionali ovvero adesione agli stessi, ferma restando la disciplina della sponsorizzazione, non oggetto del presente regolamento;
- h. fornitura di materiali per la pulizia degli immobili, degli arredi e degli automezzi;
- i. forniture da eseguirsi a carico o in luogo di contraenti, in caso di inadempimenti, risoluzione o scioglimento del contratto, o in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di accertamento della regolare esecuzione della fornitura;
- j. forniture di qualsiasi natura per le quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non possa esserne differita l'acquisizione;
- k. servizi di manutenzione e riparazione di attrezzature, mezzi e impianti;
- l. servizi di trasporto terrestre di qualunque genere con esclusione del trasporto pubblico locale, compreso l'acquisto di biglietti, servizi di corriere, spedizione e consegna, altri servizi di trasporto o messaggeria estranei al servizio postale;
- m. servizi di telecomunicazione;
- n. servizi assicurativi, bancari, finanziari, di brokeraggio, escluso il servizio di tesoreria, compresi i contratti assicurativi per dipendenti, amministratori, nonché per beni mobili ed immobili;
- o. servizi informatici e affini compresi i servizi telematici, di informatizzazione degli adempimenti, aggiornamenti software;
- p. servizi legali, contabili e tributari, con l'esclusione del servizio di revisione dei conti e fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 15;
- q. servizi pubblicitari;
- r. servizi di pulizia degli edifici;
- s. eliminazione di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi;
- t. servizi culturali e ricreativi, servizi di istruzione e formazione del personale dell'ente;
- u. servizi di vigilanza e di sorveglianza di immobili;

3. I servizi tecnici professionali e i servizi legali sono disciplinati dai successivi artt. 13 e 14.

## **Art. 5**

### **Modalità di affidamento in cottimo fiduciario e autorizzazione degli interventi in economia**

1. Salvo l'affidamento di lavori in amministrazione diretta, per:

- lavori di importo pari o superiore a € 40.000 e fino all'importo di cui all'art. 2, comma 1, lett. a),

- servizi o forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino all'importo di cui all'art. 2, comma 1, lett. b),

l'affidamento avviene in cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dell'ente.

2. Salvo l'affidamento di lavori in amministrazione diretta, per:

- lavori di importo inferiore a 40.000 Euro,
- servizi o forniture inferiori a 40.000 Euro,

è consentito l'affidamento diretto ad un unico soggetto adeguatamente motivato.

3. Eventuali costi relativi alla sicurezza inerenti i lavori in economia ai sensi dell'articolo 131 del Codice concorrono alla determinazione dei limiti di importo previsti dal presente Regolamento.

4. Qualora un intervento da affidare in cottimo fiduciario si componga di lavori, forniture e servizi, o lavori e forniture, o lavori e servizi, o forniture e servizi, si applica la disciplina prevista relativa alla prestazione prevalente. Salve eventuali situazioni peculiari, la prevalenza della prestazione è determinata con riferimento al costo della stessa rispetto al costo complessivo dell'intervento.

5. Sulla base di avvisi pubblicati sul sito del Comune, l'ente può predisporre elenchi di operatori economici dotati di determinati requisiti, stabiliti di volta in volta con riferimento alle attività elencate all'art. 4, commi 1 e 2, all'interno dei quali può individuare gli operatori economici da invitare alle procedure di cottimo fiduciario. L'iscrizione a tali elenchi non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di cottimo fiduciario. Gli elenchi di operatori economici di cui al presente comma saranno aggiornati con periodicità annuale, con decorrenza dalla data di pubblicazione del primo avviso, attraverso apposito ulteriore avviso all'uopo predisposto dal Comune.

6. In alternativa a quanto previsto dal comma 5, le procedure di affidamento di cui al comma 1 possono essere precedute da avviso esplorativo (indagine di mercato) pubblicato sul sito della stazione appaltante per un periodo non inferiore a 15 giorni e diretto a raccogliere manifestazioni di interesse, rispetto al quale il Comune individuerà i soggetti da invitare alla procedura negoziata in economia secondo quanto previsto al successivo art. 6

#### **Art. 6**

#### **Procedura per le cooperative sociali di tipo B - Legge 381/1991**

1. Per le cooperative sociali di cui all'art.1, comma 1, lett. B) della Legge 381/1991 le procedure di acquisizione delle forniture di beni e servizi previsti dal presente Regolamento, di importo pari o superiore ad euro 40.000,00, e sino al limite di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono avvenire mediante procedura di cottimo fiduciario tra cinque cooperative che presentino idonee caratteristiche, ove presenti sul mercato, ed in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

2. Per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto ad un solo soggetto adeguatamente motivato.

### **TITOLO III**

### **PROCEDIMENTO - GARA - AGGIUDICAZIONE - FASE CONTRATTUALE**

#### **Art. 7**

#### **Interventi eseguiti per cottimo fiduciario**

1. Quando gli interventi sono eseguiti per cottimo fiduciario il Responsabile del servizio richiede idoneo preventivo a procede ad invito ad almeno 5 operatori economici selezionati dall'elenco di cui all'art. 5, comma 5 del presente Regolamento ovvero dall'indagine di mercato eventualmente espletata tramite apposito avviso pubblico ai sensi dell'art. 5, comma 6 del

presente Regolamento. Limitatamente alle forniture e servizi, fermo restando quanto previsto all'articolo 7, comma 5, del Codice, l'ente si avvale dei cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico di cui all'articolo 328, propri o delle amministrazioni aggiudicatrici, anche per la selezione degli operatori economici da invitare.

2. La selezione degli operatori economici di cui al comma 1 che precede avviene con il meccanismo della rotazione.

3. La lettera d'invito deve riportare:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del Codice e del presente Regolamento;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

3. La lettera di invito può essere inoltrata anche via telefax o via posta elettronica certificata. Nel caso di interventi d'urgenza di cui all'art. 9 del presente Regolamento, l'invito può essere fatto a mezzo telefono ma, in tal caso, è confermato in forma scritta entro il primo giorno feriali successivo.

## **Art. 8**

### **Scelta del contraente**

1. La scelta del contraente avviene sulla base di quanto previsto nella lettera di invito, in uno dei seguenti modi:

- a) in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti nella stessa lettera invito anche in forma sintetica;
- b) in base al prezzo più basso, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti disponibili e non sia prevista alcuna variazione qualitativa;

2. I soggetti affidatari devono comunque essere in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 125, comma 12, del Codice.

3. Gli affidamenti, anche relativi a lavori, sono soggetti a obbligo di post informazione ai sensi dell'art. 331 del Regolamento.

4. L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati dal Responsabile del servizio che provvede a sottoscrivere il contratto di cottimo fiduciario. Resta salva la facoltà, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di istituire ai fini dell'affidamento un'apposita commissione di gara. In tal caso, si applicano l'art. 84 del Codice, nonché gli artt. 119 e 282 del Regolamento Attuativo, in quanto compatibili con la procedura di cottimo fiduciario.

5. Dell'esito della procedura di scelta del contraente e di accettazione dell'offerta, da svolgersi in seduta pubblica e con Commissione nominata dal Responsabile del Servizio interessato, è redatto un verbale sintetico.

6. Il verbale delle operazioni dell'affidamento è approvato con determinazione; e con la stessa determinazione, solo nei casi in cui ciò sia consentito dal Codice e dal Regolamento, è assunto l'impegno di spesa qualora non già effettuato in precedenza.
7. Quando la scelta del contraente avviene col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il verbale deve dare atto dell'iter logico seguito nella attribuzione delle preferenze che hanno determinato l'affidamento.
8. La migliore offerta degli operatori economici invitati è soggetta a verifica di possibile anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

## **Art. 9**

### **Forma del cottimo fiduciario**

1. I contratti di cottimo fiduciario debbano avere la forma di scrittura privata.
2. In alternativa, i contratti di cui al comma 1 possono essere stipulati mediante scambio di lettere in conformità all'art. 334, comma 2, del Regolamento Attuativo.
3. Nel caso di lavori, l'atto di cottimo deve indicare:
  - a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
  - b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
  - c) le condizioni di esecuzione;
  - d) il termine di ultimazione dei lavori;
  - e) le modalità di pagamento;
  - f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'articolo 137 del codice;
  - g) le garanzie a carico dell'esecutore.
4. In caso di urgenza, è possibile procedere, dopo l'aggiudicazione e nelle more della stipula del contratto di cottimo fiduciario alla consegna dei lavori, della fornitura o all'esecuzione del servizio. Resta salva la disciplina di cui all'art. 10, comma 11, del Codice in quanto applicabile

## **TITOLO IV**

### **NORME DI ESECUZIONE**

## **Art. 10**

### **Lavori d'urgenza e di somma urgenza**

1. Si applicano le disposizioni degli artt. 175 e 176 del Regolamento Attuativo.
2. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo. Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento.
3. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il Responsabile del Servizio, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui al comma 2, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati direttamente dal Responsabile del procedimento. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario.  
Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro dieci giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), del DLgs 267/2000 e s.m.i., prevedendo

la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

## **Art. 11 Garanzie**

1. I soggetti invitati alle procedure di cottimo fiduciario sono esonerati dalla costituzione della cauzione provvisoria nelle procedure di affidamento di importo inferiore a Euro 40.000,00

2. Salvo esplicita previsione da parte del Responsabile del Procedimento, i soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione delle assicurazioni di cui all'articolo 113 del Codice, per tutti gli affidamenti di lavori di importo fino a Euro 40.000,00, a condizione che siano comunque muniti di polizza di responsabilità civile.

## **Art. 12 Autorizzazione alla spesa, contabilità e collaudo per i lavori**

1. L'autorizzazione alla spesa viene concessa dal Responsabile del Servizio nell'ambito delle somme a disposizione nei quadri economici degli interventi compresi nel programma. Nel caso di spese impreviste sopraggiunte per interventi per i quali non sia stato previsto un accantonamento per lavori in economia, gli stessi vengono autorizzati su proposta del Responsabile del servizio dalla stazione appaltante utilizzando gli accantonamenti per imprevisti o le economie da ribasso d'asta sempre nell'ambito dei quadri economici.

2. L'annotazione dei lavori in economia è effettuata dal direttore dei lavori se nominato o dal responsabile del servizio:

- a) se a cottimo, nel libretto delle misure prescritto per i lavori eseguiti;
- b) se in amministrazione diretta, nelle apposite liste settimanali distinte per giornate e provviste.

Le firme dell'esecutore per quietanza possono essere apposte o sulle liste medesime, ovvero in foglio separato.

3. L'annotazione avviene in un registro nel quale sono scritte, separatamente per ciascun cottimo, le risultanze dei libretti in rigoroso ordine cronologico, osservando le norme prescritte per i contratti. Nel registro vengono annotate:

- a) le partite dei fornitori a credito, man mano che si procede ad accertare le somministrazioni;
- b) le riscossioni ed i pagamenti per qualunque titolo, nell'ordine in cui vengono fatti e con la indicazione numerata delle liste e fatture debitamente quietanzate, per assicurare che in ogni momento si possa riconoscere lo stato della gestione del fondo assegnato per i lavori.

4. In base alle risultanze del registro il direttore dei lavori compila i conti dei fornitori, i certificati di avanzamento dei lavori per il pagamento degli acconti ai cottimisti e liquida i crediti di questi ultimi.

5. Sulla base delle risultanze dei certificati dei cottimi e delle liste delle somministrazioni, il responsabile del servizio dispone il pagamento di rate di acconto o di saldo dei lavori ai rispettivi creditori. Ogni pagamento è effettuato direttamente al creditore o a chi legalmente lo rappresenta, che ne rilascia quietanza. Nelle occasioni straordinarie che richiedono numero notevole di lavoratori è sufficiente che due testimoni attestino di aver assistito ai pagamenti. Per le liste settimanali è sufficiente che le vidimazioni siano poste ai margini di ognuna di esse. Ove il pagamento di una lista sia eseguito a diverse riprese, la vidimazione è fatta ciascuna volta, indicando il numero d'ordine delle partite liquidate.

6. Per le minute spese, il direttore dei lavori presenta la nota debitamente firmata, accompagnata da documenti giustificativi di spesa.

7. I rendiconti mensili sono corredati dei certificati sull'avanzamento dei lavori a cottimo per i pagamenti fatti ai cottimisti ovvero delle fatture e liste debitamente quietanzate, e devono corrispondere a quella parte del registro di contabilità in cui si annotano i pagamenti. Tali rendiconti sono firmati dal direttore dei lavori che li trasmette al responsabile del servizio entro i primi due giorni di ciascun mese.

8. Il rendiconto finale, formulato come i mensili, riepiloga le anticipazioni avute e l'importo di tutti i rendiconti mensili. A questo rendiconto è unita una relazione e la liquidazione finale del direttore dei lavori, che determina i lavori eseguiti in amministrazione diretta per qualità e quantità, i materiali acquistati, il loro stato ed in complesso il risultato ottenuto. Il responsabile del servizio deve espressamente confermare o rettificare i fatti ed i conti esposti nella relazione. Per i lavori eseguiti a cottimo, sono uniti al rendiconto la liquidazione finale ed il certificato di regolare esecuzione. Se sono stati acquistati attrezzi, mezzi d'opera o materiali, e ne sono avanzati dopo il compimento dei lavori, questi sono annotati in appositi elenchi, firmati da chi li tiene in consegna.

9. Se un lavoro eseguito in economia è stato diviso in più sezioni, il responsabile del servizio compila un conto generale riassuntivo dei rendiconti finali delle varie sezioni.

10. Per i lavori in amministrazione diretta di importo inferiore a 20.000 euro e per i lavori effettuati mediante cottimo fiduciario di importo inferiore a 40.000 euro, la contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa. Detto visto attesta la corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, secondo valutazioni proprie del direttore dei lavori che tengono conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa, nei limiti dell'art. 177 del Regolamento Attuativo.

11. Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia, la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del servizio presenta una perizia suppletiva, per chiedere l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa.

### **Art. 13**

#### **Pagamenti e procedure contabili nei servizi e nelle forniture**

1. I pagamenti relativi agli affidamenti in economia sono disposti nel termine di contratto e a decorrere dall'accertamento della rispondenza allo stesso della prestazione, effettuata dal Direttore dell'esecuzione.

2. Ai pagamenti si può provvedere anche mediante aperture di credito emesse a favore di funzionari delegati, secondo quanto previsto dall'art. 338 del Regolamento Attuativo.

3. La verifica di conformità può essere sostituita con un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione e confermata dal Responsabile del servizio sulle fatture di spesa.

4. Il Responsabile del servizio svolge anche la funzione di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 300 del Regolamento Attuativo.

### **TITOLO V**

#### **DISPOSIZIONI SPECIALI PER INCARICHI PROFESSIONALI**

### **Art. 14**

#### **Servizi tecnici**

1. Per incarico professionale si intende l'affidamento di una prestazione svolta in modo autonomo nell'esercizio di arti e professioni. In particolare, per servizi tecnici si intendono:

- servizi di architettura e ingegneria limitatamente alla progettazione, alla direzione lavori, al collaudo ed alle prestazioni tecniche connesse di cui all'art. 91 del Codice;
- le prestazioni di verifica dei progetti di cui all'art. 112, commi 1 e 5 del Codice;
- le attività di supporto al Responsabile del servizio di cui all'art. 10, comma 7 del Codice;

- le prestazioni connesse ai servizi di cui ai punti precedenti (es: prestazioni attinenti la geologia, l'agronomia, la documentazione catastale, ecc.);
- i servizi di urbanistica e paesaggistica;
- ogni altra prestazione di natura tecnica o tecnico-amministrativa diverse da quelle di cui ai punti precedenti.

2. Le prestazioni relative ai servizi tecnici sono di norma effettuate dal personale tecnico delle amministrazioni.

3. Nei casi di motivata necessità (*carezza di organico di personale tecnico, difficoltà a rispettare i tempi della programmazione dei lavori o a svolgere le funzioni di istituto, per lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale, per lavori che richiedono la necessità di predisporre progetti integrali che richiedono una pluralità di competenze, ecc.*) l'ente può ricorrere a qualificati soggetti esterni per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e statuari.

4. L'avvio della procedura per il conferimento di ogni incarico esterno deve essere preceduto da attestazione espressa del Responsabile del Servizio, in merito alla sussistenza dei sopra citati presupposti obbligatori per il ricorso a professionalità esterne.

5. Gli incarichi per i servizi tecnici sono interamente soggetti alla disciplina per valore e alla sua ripartizione contenuta nel presente Regolamento ad accezione dei servizi di cui all'art. 91 del Codice che ai sensi dell'art. 267 del Regolamento sono soggetti a possibilità di affidamento in economia con procedura di affidamento diretto con il limite di 20.000,00 Euro.

6. Per il conferimento degli incarichi di cui al presente articolo, il Responsabile del Servizio attinge seguendo i criteri di rotazione all' "Elenco professionisti a seguito di indagine di mercato per affidamento incarichi esterni di importo stimato inferiore ad euro 100,000,00", elenco di nominativi suddiviso in 20 categorie di interesse, di cui il comune è dotato e che viene annualmente aggiornato sulla base delle richieste di inserimento.

## **Art. 15 Servizi legali**

1. I servizi legali di cui all'allegato II.B, numero 21, al Codice, con particolare riguardo servizi relativi ad ipotesi di contenzioso o di precontenzioso, risoluzione delle controversie, esame dei profili di legalità o di legittimità di atti o comportamenti, nonché di patrocinio legale, sono affidati, per importi fino a euro 20.000,00, in applicazione delle norme del regolamento; per importi superiori si applica l'articolo 20 del Codice.

2. Qualora i servizi di cui al comma 1 riguardino atti o comportamenti di organi collegiali o di soggetti politici dell'amministrazione, l'incarico è affidato con provvedimento della Giunta comunale.

3. I commi 1 e 2 si applicano anche ai seguenti servizi di supporto e assistenza:

- a) servizio legale di supporto al responsabile del servizio ai sensi dell'art. 10 del Codice;
- b) di natura tributaria, fiscale o contributiva;
- c) di advisor tecnico, giuridico, amministrativo o finanziario;
- d) prestazioni notarili;

4. In deroga al presente regolamento, le modalità di liquidazione dei corrispettivi sono definite volta per volta dal disciplinare di incarico o dall'atto di affidamento che devono recare l'importo stimato dei corrispettivi; nei casi di affidamento di servizio legale per il patrocinio in procedure contenziose, il corrispettivo può tuttavia essere rettificato in sede di liquidazione a consuntivo in funzione dell'effettivo svolgersi delle prestazioni e sulla base dei criteri predeterminati nel disciplinare di incarico o nell'atto di affidamento.

5. Sono esclusi dal presente Regolamento di incarichi di consulenza dell'art. 7 del D. Lgv. n. 165/2001.

## **TITOLO VI**

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 16**

#### **Notifiche e comunicazioni**

1. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni dell'Amministrazione, da cui decorrono i termini per gli adempimenti contrattuali sono effettuati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite posta elettronica certificata, indirizzata all'impresa nel domicilio indicato nel contratto.
2. Esse possono essere effettuate anche in modo diretto, per consegna al rappresentante legale dell'impresa o ad altro suo qualificato incaricato che deve rilasciare regolare ricevuta, debitamente firmata e datata.
3. Possono essere eseguite in caso di urgenza con telegramma o telefax eventualmente confermato per lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Anche le comunicazioni da parte del contraente all'Amministrazione possono essere eseguite con le medesime modalità; sono fatti salvi i termini per l'inoltro di eventuali conferme, disposti da leggi e regolamenti.

### **Art. 17**

#### **Adeguamenti normativi**

1. Qualsiasi sopravvenuta modifica normativa troverà immediata ed automatica applicazione nel presente testo.

### **Art. 18**

#### **Entrata in vigore e disposizioni transitorie**

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione.
2. Gli artt. 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13 e 14 si applicano alle procedure di cottimo fiduciario per le quali non è stata inviata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la lettera invito prevista dall'art. 6, comma 3.
3. L'art. 11 si applica alle procedure di cottimo fiduciario per le quali, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, non è ancora intervenuta la stipula del relativo contratto.



# **COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**

## **PROVINCIA DI PAVIA**

**RIUNIONE CAPIGRUPPO  
DEL 07.03.2013 ORE 18.30**

### **VERBALE**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **SETTE** del mese di **MARZO** alle **ore 18:30** in Travacò Siccomario e nella residenza municipale si sono riuniti i capigruppo consiliari, convocati con nota Prot. n. 1610 del 28.02.2013, Sigg.ri:

| <b>Nominativo</b>  | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
|--------------------|-----------------|----------------|
| Bonazzi Ermanno    | X               |                |
| Strazzi Gianfranco | X               |                |
| Torri Pierangelo   | X               |                |
| Micucci Domenico   | X               |                |
| Rinaldi Sebastiano | X               |                |
| Bettolini Pietro   | X               |                |

Presiede la riunione il Sig. Sindaco – Bonazzi Ermanno.

Il Sindaco ricorda che la riunione è stata convocata con la suddetta nota per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Regolamento dei controlli interni – Approvazione
2. Regolamento comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia – Approvazione;
3. Regolamento di contabilità - Modifica

Si procede quindi alla trattazione del punto 1)

Il Sig. Sindaco in premessa ricorda che il regolamento di cui trattasi è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 17 del 30.01.2013 come proposta al Consiglio Comunale previa acquisizione del parere del Revisore dei Conti e dei Capigruppo Consiliari e che tale deliberazione è stata inviata ai convenuti con nota Prot. n. 1104 in data 06.02.2013. Informa che il Revisore dei Conti ha già espresso parere favorevole con proprio verbale n. 3/2013 del 07.02.2013.

Conclusa la disamina del regolamento in questione:

- ☒ si approva, all'unanimità, il regolamento di cui trattasi  
☐ si approva il regolamento di cui trattasi con le seguenti modifiche:

---

---

Si passa successivamente alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno.

Conclusa la disamina del regolamento in questione:

- ☐ si approva, all'unanimità, il regolamento di cui trattasi  
☒ si approva il regolamento di cui trattasi con le seguenti modifiche:

Si rinvia alla discussione in Consiglio la definizione degli importi di soglia di cui all'art. 2 comma 1.

Indi viene trattato il punto 3) all'ordine del giorno.

Il Sindaco informa che si tratta di una integrazione al vigente regolamento di contabilità con l'inserimento di un nuovo articolo [145 bis Modalità del controllo sugli equilibri].

Conclusa la disamina dell'articolo in questione:

- ☒ si approva, all'unanimità, la modifica al regolamento di cui trattasi  
☐ si approva la modifica al regolamento di cui trattasi con le seguenti precisazioni:

---

---

Alle ore ..... si scioglie la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto, i presenti

|            |                         |
|------------|-------------------------|
| Sindaco    | F.to ERMANNO BONAZZI    |
| Capogruppo | F.to TORRI PIERANGELO   |
| Capogruppo | F.to MICUCCI DOMENICO   |
| Capogruppo | F.to STRAZZI GIANFRANCO |
| Capogruppo | F.to RINALDI SEBASTIANO |
| Capogruppo | F.to BETTOLINI PIETRO   |



**COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Verbale n.6 del 07 marzo 2013

Parere sulla proposta di adozione del nuovo Regolamento comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia

Il sottoscritto Revisore contabile Dr. Gian Franco Brusco nominato per il triennio 2012/2014

Considerato che:

- il Comune di **TRAVACO' SICCOMARIO** ha trasmesso al sottoscritto, per il rilascio del parere previsto dal citato articolo 239 del TUEL , la seguente proposta di provvedimento da sottoporre all'esame del prossimo Consiglio Comunale:

"REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA."

- sulla predetta proposta risultano espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile dai relativi responsabili;

Esaminata la documentazione trasmessa il sottoscritto Revisore esprime

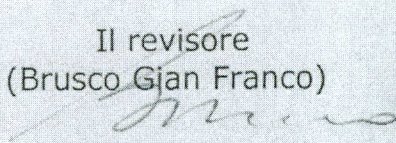
**PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione da parte del Consiglio comunale della seguente proposta:

**"REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI,  
FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA"**

Vigevano, lì 7 marzo 2013

Il revisore  
(Brusco Gian Franco)







## Pareri su Proposte:

ord

*Comune Di Travaco' Siccomario*

**Proposta Nr. 12**

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI,  
FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - APPROVAZIONE**

| Ufficio<br>Parere                | Data<br>Firma del Parere | Favorevole                          |
|----------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|
| Ufficio Proponente (Urbanistica) | 08/03/2013               | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Parere Favorevole                | Arch. Italo Maroni       |                                     |
| Ragioneria                       |                          | <input type="checkbox"/>            |
| Segretario Comunale              |                          | <input type="checkbox"/>            |
| Revisore                         |                          | <input type="checkbox"/>            |

**DELIBERA C.C. N. 7 DEL 11/03/2013**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19.03.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 19.03.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nigro Dr. Fausta

---

**Dichiarazione di esecutività**

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_